



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Umanistiche		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2020/2021		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2020/2021		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	SCIENZE FILOSOFICHE E STORICHE		
<b>INSEGNAMENTO</b>	ETICA		
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B		
<b>AMBITO</b>	50587-Istituzioni di filosofia		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	08946		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-FIL/03		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	MANCINI SANDRO	Cultore della Materia	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>			
<b>CFU</b>	9		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	180		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	45		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	1		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MANCINI SANDRO</b> Lunedì 10:15 13:00 Nello studio di Filosofia Morale al sesto piano dell'Ed. 12, previo appuntamento con il docente da richiedere via mail all'indirizzo <a href="mailto:sandro.mancini@unipa.it">sandro.mancini@unipa.it</a> , oppure <a href="mailto:sandro.mancini1951@gmail.com">sandro.mancini1951@gmail.com</a> .		

DOCENTE: Prof. SANDRO MANCINI

<b>PREREQUISITI</b>	Si presuppone l'acquisizione della preparazione filosofica fornita dalla laurea triennale in studi filosofici e storici, o equivalente.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Lo studente che avra' seguito con impegno il corso dovrebbe essere in grado di confrontarsi in prima persona con il testo filosofico, muovendo dalla specifica angolatura della filosofia morale, e a porsi cosi' in un concreto dialogo ermeneutico con le pagine hegeliane ,studiate nella scia del prezioso commento di Hyppolite, alla luce anche del contesto storico, sulla base dell'assunto dell'utilita' di intrecciare filosofia e storia della filosofia. Nelle lezioni frontali si proverà a leggere effettivamente i testi, misurandosi con la loro articolazione concettuale e appropriandosi del loro lessico, senza limitarsi alla costruzione di una griglia ermeneutica che ne consenta una mera schematizzazione.</p> <p>I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che dimostrino:</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione - conseguire la capacita' di apprendere e comprendere il testo di Hegel nella sua letteralita' e nella sua intera articolazione concettuale, senza estrapolare alcun passaggio semplificante. L'obiettivo e' dunque comprendere un filosofo, in questo caso Hegel, iuxta propria principia, senza la lente deformante di stereotipi e rigidi quadri ideologici precostituiti.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione - L'acquisita capacita' di oggettivare i temi contenuti in un testo filosofico deve essere verificata anche sul piano delle connessioni dinamiche che lo studente deve mostrare di cogliere e articolare con la storia della filosofia morale, la storia della civiltà e con l'attualita' e fare cio' con autonomia di giudizio. - Obiettivo del corso e' anche orientare lo studente a sviluppare, nel vivo confronto con la complessa e cruciale filosofia hegeliana, un elevato sviluppo della capacita' di analisi dei principali problemi di ordine morale della società contemporanea e adeguata utilizzazione di tecniche argomentative specifiche del campo dell'etica.</p> <p>Abilita' comunicative Non sono un obiettivo caratterizzante di questo corso</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Modalita' di accertamento e verifica della preparazione dell'esame</p> <p>L'esame finale si svolgera' in forma orale: durera' all'incirca 30-45 minuti e prevedera' il commento analitico di una figura specifica per ciascuno dei tre ambiti dello spirito, cosi' come Hegel li ha articolati nella Fenomenologia: lo spirito, vero, lo spirito estraniato, lo spirito ritornante su di se' dalla sua perdita immediatezza e dalla sua successiva alienazione. E' prevista anche la possibilita', da parte dello studente, di elaborare una relazione scritta di 5-10 cartelle, nella seconda meta' del corso, su uno dei temi trattati: qualora sia considerata soddisfacente, sara' tenuta in debita considerazione al fine della determinazione del voto finale, comunque conseguito con una prova orale non sostituibile.</p> <p>Si invitano gli studenti non frequentanti a contattare il docente per qualsiasi chiarimento relativo al programma di esame.</p> <p>Criteri di valutazione e relativa articolazione del punteggio in trentesimi</p> <p>Requisiti per ottenere il punteggio nella fascia compresa da 18 a 20 trentesimi: occorre aver mostrato di aver studiato il testo di Heidegger e aver conseguito un sufficiente livello di comprensione dei concetti e del loro contesto ideale e storico.</p> <p>- Da 21 a 23: occorre aver raggiunto un livello discreto relativamente agli stessi requisiti di cui sopra.</p> <p>- Da 24 a 26: occorre aver raggiunto un livello buono relativamente agli stessi requisiti di cui sopra, e in aggiunta aver mostrato di sapere inquadrare i temi trattati da Hegel nelle pagine sullo spirito nella storia della filosofia e nella storia propriamente detta, focalizzando le corrispondenze con la storia antica, medievale, moderna,</p> <p>- Da 27 a 29: Occorre avere acquisito una solida e analitica preparazione sui temi del corso, mostrando, alla prova della lettura del testo, una valida capacita' di esplicazione dei passi discussi durante l'esame, conseguendo in tutti questi profili un livello distinto di apprendimento.</p> <p>- 30/30: Oltre a quanto richiesto per la fascia da 27 a 29, occorre aver raggiunto un ottimo livello di apprendimento del testo heideggeriano.</p> <p>- 30 e lode: Oltre a quanto previsto per la fascia ottima, corrispondente a 30/30, occorre mostrare di aver conseguito un'autonomia di comprensione già matura e di saper collegare criticamente il testo studiato con il proprio itinerario di studi, in maniera eccellente.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Obiettivo prioritario del corso e' condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo filosofico, muovendo dalla specifica angolatura della filosofia morale,

	<p>e a porsi così in un concreto dialogo ermeneutico con le opere esaminate, alla luce anche del contesto storico, sulla base dell'assunto dell'utilità di intrecciare filosofia e storia della filosofia. Il carattere seminariale delle lezioni consentirà al docente di monitorare il percorso di apprendimento da parte degli studenti, e agli studenti stessi per poter verificare il loro metodo di studio, e ciò avverrà quindi working in progress, nel comune sforzo, da parte del docente e degli studenti, di calare il "ciclo di Deming" nel lavoro di acquisizione della complessa terminologia, articolazione concettuale e dispiegamento in chiave di comprensione storica, del testo di Hegel. Questo significa che obiettivi e modalità di spiegazione del testo andranno modificandosi lungo le lezioni, e gli obiettivi di apprendimento verranno modificati sulla base dei risultati didattici conseguiti in corso d'opera.</p> <p>Argomento del corso</p> <p><b>L'APPROCCIO DIALETTICO ALL'ESPERIENZA UMANA NELLA "FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO" DI HEGEL</b></p> <p>L'aderenza al testo mirerà a far sì che lo studente impari a leggere e comprendere Hegel direttamente; il passaggio dal livello formativo proprio della laurea triennale a quello specialistico proprio della laurea magistrale si misurerà qui, troverà il suo banco di prova in questo cimento. Il corso seguirà quindi analiticamente le pagine hegeliane, che saranno affrontate seguendo il metodo storico-critico.</p> <p>Dopo le prime lezioni introduttive dedicate alla prima parte della Fenomenologia, ogni lezione sulla seconda parte dell'opera del 1807, oggetto del corso, sarà introdotta da una breve relazione riassuntiva orale di uno studente sui temi affrontati nella lezione precedente, seguita da eventuali chiarimenti.</p> <p>La breve relazione orale riassuntiva all'inizio di ogni lezione servirà al docente per monitorare il percorso di apprendimento da parte degli studenti, e agli studenti stessi per poter verificare il loro metodo di studio nel lavoro di acquisizione della complessa terminologia, articolazione concettuale e dispiegamento in chiave di comprensione storica, della sezione sullo Spirito all'interno della seconda parte della Fenomenologia.</p>
<p><b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b></p>	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Il corso prevede due lezioni settimanali di quattro ore ciascuna, con un intervallo a metà di 15 minuti; le lezioni che saranno tenute nel secondo semestre, con inizio coincidente col semestre stesso, per non meno di 45 ore complessive, nel seguente orario e sede:</p> <p>Giovedì e Venerdì h 11/15 – stanza docente al sesto piano dell'Ed. 12.</p> <p>Nell'improbabile caso in cui il numero degli studenti frequentanti ecceda quello dei numerosi posti a sedere, le lezioni si svolgeranno in un'aula della Scuola o del Dipartimento.</p> <p>Dopo un'introduzione tematica, che delinea la struttura, l'articolazione concettuale e l'inquadramento storico-critico della "Fenomenologia dello spirito" di Hegel, si ripercorrerà sinteticamente la prima parte dell'opera, nei suoi snodi concettuali e nelle figure poi riprese nella seconda parte, oggetto del corso (4 ore). Successivamente si procederà a una disamina attenta della sezione sullo Spirito, senza omettere alcun passaggio, e seguendo l'ordine presente nel testo hegeliano, con l'obiettivo di rendere lo studente magistrale in grado di leggere a sua volta il testo e comprenderlo. Ci si avverrà dell'indispensabile commento analitico di Hyppolite.</p> <p>L'aderenza al testo mirerà a far sì che lo studente impari a cimentarsi col capolavoro hegeliano del 1807; il passaggio dal livello formativo proprio della laurea triennale a quello specialistico proprio della laurea magistrale troverà qui il suo banco di prova.</p> <p>Gli studenti che non possono frequentare non saranno penalizzati, perché le lezioni, che saranno svolte a distanza, saranno registrate e rese disponibili. Ulteriori problemi eventuali saranno affrontati nei colloqui individuali durante l'orario di ricevimento.</p>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI</b></p>	<p>- G.W.F. Hegel, Fenomenologia dello spirito, parte prima (trad. it. di E. De Negri, Edizioni Storia e Letteratura, oppure La Nuova Italia (entrambe sono esaurite). È possibile affiancare – ma non sostituire – a questa traduzione 'classica' e insuperata per aderenza al testo originale quella nuova e certamente valida, ma volutamente meno filologica, di Garelli, per i tipi di Einaudi, o quella ancora più 'libera' e semplificata a fini didattici, di Cicero per i tipi di Bompiani, comunque utile perché provvista del testo originale a fronte.</p> <p>G.W.F. Hegel, Phenomenology of the spirit, part one (Italian translation by E. De Negri, History and Literature Editions, or La Nuova Italia (both are out of print). It is possible to combine - but not replace - this 'classic' and unsurpassed for adherence to the original text, the new and certainly valid, but deliberately less philological one, by Garelli, for the types of Einaudi, or the even more 'free' and simplified one for didactic purposes, by Cicero for the types of Bompiani, however useful because it has the original text opposite.</p> <p>It is possible to add - but not replace - to this 'classic' and unsurpassed</p>

	<p>translation by adherence to the original text the new and certainly valid, but intentionally less philological one, by Garelli, for the Einaudi types, or the even more 'free' one and simplified for educational purposes, by Cicero for Bompiani types, however useful because it has the original text in front.</p> <p>- J. Hyppolite, Genesi e struttura della "Fenomenologia dello spirito" di Hegel, La Nuova Italia (esaurita) oppure Bompiani: parte prima, parte quinta e parte sesta (limitatamente ai capp. I e II).</p> <p>- H.S. Harris, Hegel's Ladder: The Pilgrimage of Reason, Hackett, Indianapolis/Cambridge 1997, Cap. III, pp. 162-207.</p> <p>Si consiglia la lettura introduttiva di V. Verra, Introduzione a Hegel, Laterza We recommend the introductory reading by V. Verra, Introduction to Hegel, Laterza</p>
--	---

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Introduzione generale al corso. Finalità, struttura del corso, illustrazione della prova d'esame. Il tema del corso, sua illustrazione a grandi linee. Inquadramento del pensiero di Hegel nel percorso della storia della filosofia, dall'età classica in poi. La formazione giovanile di Hegel: gli anni di Tubingo e di Berna. Hegel a Francoforte. La struttura generale dell'opera del 1807 e il suo metodo. La sua articolazione concettuale.
6	Disamina, con lettura analitica e commento, di Introduzione e Certezza sensibile.
6	Il capitolo sulla percezione e la prima parte di quello sull'Intelletto
6	La seconda parte del capitolo sull'Intelletto e conclusione della trattazione della Coscienza.
12	La sezione sull'autocoscienza: l'appetito, il signore, il servo; lo scetticismo, lo stoicismo, la coscienza infelice
9	Struttura e temi della sezione sulla Ragione, con particolare riferimento alla Ragione attiva e alla Ragione attuantesi in se stessa e per se stessa. Conclusione del corso